

Unità Pastorale 'Divina Misericordia'

VIA CRUCIS

guidata dai membri dei comitati parrocchiali

INTRODUZIONE

SACER.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

LETTORE: Il nostro Arcivescovo Lauro, nel 2016, da poco eletto alla cattedra di San Vigilio, in vista del rinnovo dei comitati parrocchiali e dei Consigli Pastoral, scriveva che la sfida per le comunità della diocesi è “provare ad essere luoghi dove allenarsi gradualmente alla vita fraterna, trasformare le comunità da costellazioni di singoli a spazi di fraternità vissuta”. In questa Via Crucis, guidata dai comitati parrocchiali, vogliamo pregare perché possiamo essere tutti operatori di fraternità, impegnandoci a essere fratelli e sorelle gli uni per gli altri, chiedendo perdono per quando ci chiudiamo agli altri, riconoscendo il Cristo crocifisso nelle persone che incontriamo. E lavorando prima di tutto su noi stessi e sulla nostra vita di fede. In questo modo ci metteremo tutti al servizio del Regno di Dio.

Staremo in piedi per l'annuncio delle stazioni, i canti e le preghiere; seduti per l'ascolto dei brani evangelici; in ginocchio durante le riflessioni di adorazione del parroco.

prima stazione GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI

Dal Vangelo secondo Luca (22, 39-46)

Gesù se ne andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, disse loro: «Pregate, per non entrare in tentazione». Poi si allontanò da loro quasi un tiro di sasso e, inginocchiatosi, pregava: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà». Gli apparve allora un angelo dal cielo a confortarlo. In preda all'angoscia, pregava più intensamente; e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra. Poi, rialzatosi dalla preghiera, andò dai discepoli e li trovò che dormivano per la tristezza. E disse loro: «Perché dormite? Alzatevi e pregate, per non entrare in tentazione».

Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, Signore.**

- Perché le nostre pratiche di vita quotidiana non escludano la preghiera e la pigrizia non abbia la meglio sulla nostra relazione con il Signore Dio. Preghiamo.
- Perché sia presente in noi il desiderio di fare la volontà di Dio, nella fiducia che essa rappresenti il meglio per la nostra vita presente e futura. Preghiamo.
- Perché con l'aiuto del Signore sappiamo affrontare la tentazione e affidarci a Lui per non lasciarci vincere dal male. Preghiamo.

SACER.: Fa', o Signore, che sappiamo accogliere in noi il tuo Spirito, perché ci accompagni ogni giorno, facendoci sentire il tuo amore misericordioso e rendendo sincera la nostra preghiera. Per Cristo nostro Signore.

seconda stazione

GESÙ È CONDANNATO A MORTE E CARICATO DELLA CROCE

Dal Vangelo secondo Giovanni (19, 6-7.12.16)

Come videro Gesù, i capi dei sacerdoti e le guardie gridarono: "Crocifiggilo! Crocifiggilo!". Disse loro Pilato: "Prendetelo voi e crocifiggetelo; io in lui non trovo colpa". Gli risposero i Giudei: "Noi abbiamo una Legge e secondo la Legge deve morire, perché si è fatto Figlio di Dio". Da quel momento Pilato cercava di metterlo in libertà. Ma i Giudei gridarono: "Se liberi costui non sei amico di Cesare! Chiunque si fa re si mette contro Cesare". Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso.

Preghiamo insieme dicendo: **Perdonaci, Signore.**

- Per tutte le volte che ci allontaniamo da te, ti dimentichiamo immersi nei nostri pensieri. Preghiamo.
- Per tutte le volte che non siamo attenti alle necessità delle persone che sono nel bisogno. Preghiamo.
- Per tutte le volte che non sappiamo riconoscere i doni che ci dai nelle persone che ci sono vicine e che ci vogliono bene. Preghiamo.

SACER.: Aiutaci, Padre, a ricordare che non c'è croce che non si può sopportare, perché anche nell'ora più buia essa è presa sulle proprie spalle dal tuo figlio Gesù, il Cristo, nostro Signore.

terza stazione

GESÙ SI INCAMMINA E INCONTRA SIMONE DI CIRENE

Dal Vangelo secondo Marco (15, 20-21)

Quando finirono di insultare Gesù, gli tolsero la veste rossa e lo rivestirono dei suoi abiti. Poi lo portarono fuori per crocifiggerlo. Un certo Simone da Cirene passava di là mentre tornava dai campi. I soldati lo obbligarono a portare la croce di Gesù.

Preghiamo insieme dicendo: **Donaci la forza di portare la croce, Signore.**

- Signore, aiutaci ad assistere il nostro prossimo che soffre, anche se questa chiamata dovesse essere in contraddizione con i nostri progetti. Preghiamo.
- Signore, donaci di riconoscere che è una grazia poter condividere la croce degli altri e sperimentare così che siamo in cammino con te. Preghiamo.
- Signore, donaci di capire che proprio nel condividere il cammino con le persone diventiamo operatori di pace. Preghiamo.

SACER.: Donaci, o Padre, il coraggio e la forza dello spirito di servizio, per poter mettere i nostri talenti a servizio del nostro prossimo e delle nostre comunità. Per Cristo nostro Signore.

quarta stazione **GESÙ INCONTRA SUA MADRE**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2,34-35-51)

Simeone parlò a Maria, sua Madre: “Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l’anima”. Sua Madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.

Preghiamo insieme dicendo: **Maria, Madre di Dio e Madre nostra, prega per noi!**

- Aiutaci, Maria, ad accettare la volontà del Padre così come hai fatto tu, anche quando essa appare dura e ci sembra di non riuscire a sopportare il peso della croce. Preghiamo.

- Maria, aiutaci a consolare e sostenere le madri e i padri in pena per i loro figli afflitti nel corpo e nello spirito. Preghiamo.

- O Maria, aiutaci a divenire umili strumenti di riconciliazione, per superare l’odio con l’amore, e l’indifferenza con il dono di sé. Preghiamo.

SACER.: Donaci, Signore, l’umiltà di invocare Maria quale nostra Madre e modello, per essere accompagnati da lei all’incontro con il tuo Figlio, Gesù Cristo nostro Signore.

quinta stazione **GESÙ È INCHIODATO SULLA CROCE**

Dal Vangelo secondo Matteo (27,33-37)

Giunti a un luogo detto Gòlgota, che significa luogo del cranio, gli *diedero da bere vino* mescolato con *fiele*; ma egli, assaggiatolo, non ne volle bere. Dopo averlo quindi crocifisso, *si spartirono le sue vesti tirandole a sorte*. E sedutisi, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo, posero la motivazione scritta della sua condanna: «*Questi è Gesù, il re dei Giudei*».

Preghiamo insieme dicendo: **Il tuo volto, Signore, io cerco.**

- Signore, mentre ti guardiamo inchiodato alla croce aiutaci a ricordare il volto dei fratelli che sono nel dolore, per andare loro incontro senza avere paura di sporcarci le mani. Preghiamo.

- Signore, la tua croce ci spinga a essere portatori di solidarietà e fratellanza. Preghiamo

- Signore, fa’ che sappiamo avere verso i fratelli e le sorelle lo sguardo pietoso e misericordioso con il quale guardi l’umanità dalla tua croce. Preghiamo.

SACER.: O Dio, padre di misericordia, che nel tuo Figlio crocifisso ci hai mostrato il segno della salvezza definitiva e universale, donaci di sostare in silenzio di fronte alla croce, perché anche noi possiamo entrare in profondità nel mistero della nostra redenzione. Per lo stesso Cristo nostro Signore.

sesta stazione **GESÙ MUORE IN CROCE**

Dal Vangelo secondo Marco (15,33-39)

Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Alle tre Gesù gridò con voce forte: “Eloì , Eloì , lema sabactà ni?”, che significa: “Dio mio, Dio mio,

perché mi hai abbandonato?”. Ed egli, dando un forte grido, spirò. Allora il centurione che gli stava di fronte vistolo spirare in quel modo, disse: “Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!”.

Preghiamo insieme dicendo: **Kyrie, eleison.**

- Per i nuovi crocifissi di oggi sparsi su tutta la terra, di cui noi troppo spesso ci disinteressiamo. Kyrie, eleison.

- Per tutte le volte che rischiamo di dimenticarci del tuo amore per noi. Kyrie, eleison.

- Per tutte le volte che ci voltiamo dall'altra parte di fronte a un'ingiustizia. Kyrie, eleison.

SACER.: Signore, nelle tenebre delle nostre notti noi ti contempliamo: insegnaci ad affidarci alla volontà dell'Altissimo, il tuo Padre celeste, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

settima stazione GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

Dal Vangelo secondo Luca (23, 50-56)

Ed ecco, vi era un uomo di nome Giuseppe, membro del sinedrio, buono e giusto. Egli non aveva aderito alla decisione e all'operato degli altri. Era di Arimatea, una città della Giudea, e aspettava il regno di Dio. Egli si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Lo depose dalla croce, lo avvolse con un lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia, nel quale nessuno era stato ancora sepolto.

Preghiamo insieme dicendo: **Rafforza la nostra speranza, Signore.**

- Nelle situazioni difficili della nostra vita, quando sembra che tutto debba finire, ricordaci che la morte non ha mai l'ultima parola. Preghiamo.

- Quando il nostro cuore si chiude ai fratelli e pensiamo di non poter far nulla per loro, ricordaci che con il tuo aiuto possiamo sempre trovare la via della vita. Preghiamo.

- Quando faticiamo a comprendere la tua volontà, ricordaci che tu non abbandoni mai le tue creature. Preghiamo.

SACER.: Aiutaci, Padre, a restare accanto ai fratelli e alle sorelle anche quando ci sembra che non si possa fare più nulla, sicuri che l'alba del nuovo giorno è vicina. Per Cristo nostro Signore.

CONCLUSIONE

LETTORE: Abbiamo seguito il Signore sulla via della croce, abbiamo toccato con mano il dono di sé che Gesù compie per noi, abbiamo ricevuto da lui il mandato di portare la croce gli uni degli altri. Preghiamo ora perché lo stile di Gesù ci entri sempre di più nel cuore.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria.

SACER.: Preghiamo. O Dio che con la passione e morte del tuo Figlio hai voluto donarci la vera vita, fa' che, uniti alla Madre Addolorata ai piedi della Croce, impariamo a riconoscere e a servire con amore premuroso il Cristo nei fratelli e nelle sorelle. Per Cristo nostro Signore.

SACER.: Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

SACER.: Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo. **Amen.**